

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: LA BUSSOLA DELLE COMPETENZE 2025

Codice progetto: PTCSU0030424011199NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA: Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto rientra pienamente nell'ambito d'intervento del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole". Il progetto vuole infatti combattere l'emergenza educativa favorendo un maggiore orientamento formativo e combattere il fenomeno della dispersione scolastica, con un focus sui giovani NEET.

Obiettivo specifico: Promozione di interventi di inclusione socio-lavorativa e di orientamento formativo rivolto ai giovani della città metropolitana di Napoli, allo scopo di maturare una maggiore consapevolezza che possa facilitare nelle scelte lavorative e formative.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi.

ATTIVITA'	Ruolo svolto dall'operatore volontario
1-RICERCA E INDIVIDUAZIONE	- Supportare gli operatori nella realizzazione dei laboratori. - Promuovere lavori di gruppo che favoriscano l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo dei destinatari delle attività.
2-SPORTELLI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	- Divulgare le iniziative sul territorio. - Svolgere attività di segreteria tipo front office.
3-LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI	- Assemblare i dati provenienti dagli incontri di briefing per la mappatura territoriale. - Fornire supporto scolastico e formativo-professionale. - Facilitare l'apprendimento del minore e l'orientamento professionale dei giovani. - Promuovere l'approfondimento delle tematiche affrontate.

	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere forme di orientamento volte alla valorizzazione della scolarizzazione e all'importanza dell'acquisizione di nuove competenze. - Indurre nei beneficiari la curiosità della scoperta. - Supporto nella realizzazione di eventi di sensibilizzazione sulla dispersione scolastica sia interni che esterni.
4- ANIMAZIONE TERRITORIALE E LAVORO DI STRADA	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e rispettare i calendari dei laboratori. - Collaborare nell'espletamento delle attività. - Garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari e divulgare le iniziative sul territorio. - Ricercare eventi e manifestazioni territoriali in cui i beneficiari possano essere coinvolti. - Accompagnare e tutelare gli utenti negli eventi e iniziative organizzate
5- INCONTRI DI COUNSELING E SOSTEGNO PSICO-RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancare costantemente gli operatori durante le attività. - Partecipazione all'organizzazione logistica delle attività. - Tenuta dell'agenda appuntamenti - Attività di front office
6- CAMPO ESTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nell'espletamento delle attività, - garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di destinatari - accompagnare e tutelare gli utenti negli eventi e iniziative organizzate - divulgare l'iniziativa sul territorio
7-PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ PER LE FAMIGLIE DEI GIOVANI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento costantemente degli operatori e partecipazione all'organizzazione delle attività. - Svolgere attività di segreteria tipo front office
8- CONFERENZE E SEMINARI	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare conferenze e seminari che possano interessare ai destinatari del progetto. - Supportare nella divulgazione delle iniziative. - Accompagnare i destinatari e garantire i loro coinvolgimento. - Chiamare le associazioni del territorio per gli incontri
<p>Occasione/i di incontro confronto con i giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni) - Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento - Ideazione di materiale divulgativo - Pubblicizzazione attraverso volantinaggio e distribuzione dei materiali cartacei - Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza - Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni - Partecipazione alle riunioni di team <p>Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti</p> <p>I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali; - diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale di Proodos (www.proodos.it), delle cooperative sociali aderenti alla sua rete e sui siti web degli enti di accoglienza; - creazione e gestione di profili Facebook e Twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su cui diffondere periodicamente le attività realizzate e i risultati ottenuti; - produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati; - realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati; - aiuto nell'allestimento di un corner Servizio Civile Universale; - aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati; 	

- Partecipazione all'organizzazione logistica di:
- 1 convegno iniziale di diffusione del programma e dei progetti;
- 1 incontro/confronto con la cittadinanza e le istituzioni;
- 1 seminario finale per la restituzione dei risultati.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00304	UFFICIO PROODOS	VIA BENEDETTO BRIN	NAPOLI	189682	2
Comune Monte di Procida SU00304A00	VILLA MATARESE - MDP	CORSO FILOMARINO	MONTE DI PROCIDA	217142	3 (GMO: 1)
SU00304A01	IS TORRENTE - SEDE CENTRALE	VIA DUCA D'AOSTA	CASORIA	189648	4 (GMO: 1)
SU00304A19	CONSORZIO SAFIM	VIA CAMPANA	POZZUOLI	189635	2 (GMO: 1)
Associazione Giovani di Pimonte – Pimonte domani SU00304A20	SEDE OPERATIVA ASS. PIMONTE DOMANI	VIA PENDINO	PIMONTE	189676	3 (GMO: 1)
Associazione Obiettivo Napoli SU00304A22	ONAPOLI 1	VIA ENRICO COSENZ	NAPOLI	189662	10 (GMO: 3)
SU00304A25	STADIO COMUNALE	VIA ROMANI	SANT'ANASTASIA	189679	4 (GMO: 1)
SU00304A35	OPERA SALUTE FANCIULLO	VIA DELL'ABBONDANZA	NAPOLI	189665	4 (GMO: 1)
SU00389	Asso.Gio.Ca. - Scout	VIA SANT'ELIGIO	NAPOLI	196070	4 (GMO: 2)
Assogioca SU00389A01	Aula Multimediale	VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY	NAPOLI	196082	6 (GMO: 2)
Assogioca SU00389A04	Parrocchia San Gennaro al Vomero	VIA GIAN LORENZO BERNINI	NAPOLI	196094	8 (GMO: 2)
Comune di Pimonte SU00304A43	SEDE COMUNALE	PIAZZA ROMA	PIMONTE	218154	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

53 Senza Vitto e Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta: - il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature); - il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - il rispetto della privacy sugli utenti seguiti; - la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate; - la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella 21 progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle

iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo; - la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto; - la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni; - la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale; - utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario; - la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO: 5 GIORNI A SETTIMANA, 25 ORE SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo – Agenzia Mestieri Campania

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

A) METODOLOGIA:

La metodologia utilizzata consta dei seguenti momenti:

1. RECLUTAMENTO CANDIDATI

a) PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Sul sito internet dell'ente (www.proodos.it) verrà pubblicato un avviso pubblico del Bando di selezione e la scheda di sintesi dei progetti.

2. COSTITUZIONE COMMISSIONE

La Commissione opera nel rispetto dell'art. n. 15 del d.lgs n. 40/2017 e s.m.i.

Acquisite tutte le domande, alla scadenza del bando, vengono costituite una o più Commissioni di selezione. All'atto dell'insediamento la Commissione tutta, esaminato l'elenco degli aspiranti operatori volontari, prende visione dei nominativi in esso annoverati e ogni membro dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che non sussistono situazioni di incompatibilità nei confronti di ciascuno dei candidati, non risultando alcun grado di parentela o di affinità entro il 4° grado.

3. ISTRUTTORIA

La Commissione esaminatrice si riunisce per la verifica della documentazione presentata on line e procedere alla valutazione dei titoli in base a quanto il candidato ha precisato nella domanda on line e nell'eventuale Curriculum Vitae allegato.

4. CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale di Proodos (www.proodos.it) e degli enti coprogettanti e/o coprogrammanti, vengono pubblicati, almeno 10 giorni prima delle date di selezione, l'elenco degli esclusi e il calendario dei colloqui con le informazioni relative alla data, al luogo e all'orario dei colloqui per gli aspiranti operatori volontari che hanno superato la fase istruttoria e l'elenco degli esclusi con la motivazione. Il calendario pubblicato ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, sarà considerato escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

5. COLLOQUI DI SELEZIONE

Avvio colloqui individuali presso l'ente capofila e presso gli enti di accoglienza, con i candidati ammessi e presenti alla selezione. Il colloquio sarà volto a valutare le esperienze, la flessibilità, le motivazioni e le capacità degli aspiranti operatori volontari in riferimento alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono i relativi punteggi.

6. VERBALE SELEZIONE

La Commissione, compilate le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, scaturito dalla somma matematica dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio, redige il verbale finale, evidenziando i nominativi dei candidati

risultati idonei selezionati nell'ambito dei posti disponibili, i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei per non aver raggiunto il punteggio minimo ai colloqui e gli assenti.

7. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI

Proodos pubblica le graduatorie finali sul proprio sito web (www.proodos.it) e sui siti degli enti coprogettanti e/o coprogrammanti e contestualmente pubblica la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari che dovrà essere confermata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Il Servizio Civile Universale. La graduatoria definitiva dei candidati, determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse e dal punteggio conseguito nella valutazione tramite colloquio, viene predisposta evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono compresi anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei e quelli assenti.

B) ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE

Variabili che si intendono misurare:

- Motivazione rispetto alle attività previste dal progetto;
- Conoscenza del SCU, del progetto e della sua strutturazione;
- Competenze e capacità:
 - a. sociali e relazionali (leadership, negoziazione, lavoro in team)
 - b. gestionali (iniziativa, decisione, controllo)
 - c. emozionali (gestione dello stress, gestione dell'emotività ecc)
 - d. comunicative (dialettica, presentazione, ascolto attivo)

Relativi indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile universale e della sua storia
- Livello di conoscenza delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto
- Livello di tranquillità e rilassatezza nell'esprimersi e nel presentarsi

C) CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 °del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione dei candidati deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita Commissione.

La selezione dei candidati sarà effettuata attraverso un colloquio e la valutazione dei titoli posseduti dal candidato; la valutazione dei titoli tiene conto della relazione che essi hanno con il progetto e le modalità di selezione devono rispondere a criteri di trasparenza ed imparzialità. Partendo da tale assunto, il sistema di selezione implementato prevede i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi (massimo 110 punti) riferiti agli elementi di valutazione e come di seguito ripartiti:

- a) colloquio: max 60 punti;
- b) precedenti esperienze: max 30 punti;
- c) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

a) COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

- 1) Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max 60 punti);
- 2) Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (max 60 punti);
- 3) Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività de progetto: giudizio (max 60 punti);
- 4) Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max 60 punti);
- 5) Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max 60 punti);
- 6) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile: giudizio (max 60 punti);
- 7) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max 60 punti);
- 8) Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria ..): (specificare il tipo di condizione) giudizio (max 60 punti);
- 9) Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max 60 punti);

10) Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti).

Il punteggio massimo del colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $SOMMA: n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10}/N$; dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

b) PRECEDENTI ESPERIENZE

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (coefficiente 1.00 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.75 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.50 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.25 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg).

Tutte le esperienze vengono valutate per un periodo massimo di 12 mesi;

c) TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio e professionali, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2 e alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

-TITOLI DI STUDIO (valutare solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato – max 8 punti)

Laurea attinente al progetto = punti 8

Laurea non attinente al progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

Diploma attinente progetto = punti 6

Diploma non attinente progetto = punti 5

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1)

- TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)

Saranno valutate qualifiche professionali (tipo OSS, OPI, EPI, mediatore familiare, operatore accoglienza museale, arteterapeuta ecc) – i titoli sono cumulabili fino ad un massimo di 4 punti

- Attinente al progetto = 3 punti

- Non attinente al progetto = 2 punti

- Non terminato = 1 punto

- ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: (max 4 punti)

Stage, tirocini, volontariato, esperienze lavorative dichiarate diverse da quelle valutate in precedenza e INERENTI alle attività del progetto. Le esperienze sono cumulabili fino ad un massimo di 4 punti.

- Esperienze presso Enti pubblici: punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a max 2 punti per ciascuna esperienza. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.

- Esperienze presso enti privati: punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a max 2 punti per ciascuna esperienza. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE: (max 4 punti)

Cumulabili fino a un massimo di 4 punti.

Sarà attribuito 1 punto per ogni conoscenza acquisita certificata da un attestato (anche autocertificato) (esempio: master, corsi di perfezionamento, 24 CFU, attestato ECDL/EIPASS/LIM/dattilografia, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLSD, attestati di corsi di teatro, canto, musica, fotografia, pittura, grafica, disegno, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

NB. Non saranno valutati attestati di corsi relativi alla sicurezza dei lavoratori, partecipazione a seminari, convegni, meeting, workshop.

D) INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale: Via Benedetto Brin 2 (Napoli) e Via Enrico Cosenz 55 (Napoli).

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede che, nell'esperienza annuale di servizio civile, sia pianificato un percorso di formazione che sostenga il ruolo dei volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto. Tale formazione sarà erogata in un'unica tranche entro e non oltre novanta giorni dall'avvio in servizio per garantire agli operatori volontari le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività. Ogni incontro sarà strutturato in tre momenti principali: - una fase iniziale di apertura, importante per porre le basi della relazione con e tra i partecipanti e definire gli obiettivi del lavoro di gruppo; - una fase intermedia in cui verranno presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione; - una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-volontari), sarà possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi. La metodologia didattica attuata sarà interattiva. La formazione specifica sarà improntata sulla metodologia learning by doing ritenendo questa tecnica molto utile al tipo di relazione che spesso da subito si instaura tra gli operatori esperti e i volontari del servizio civile. Gli interventi formativi si articoleranno in: a) lezione frontale: (50% del monte ore), strumento tradizionale per la formazione, sarà utilizzata per tutte le tematiche previste nel piano della formazione; tuttavia sarà arricchita dal confronto e discussione con i partecipanti. b) dinamiche non formali: la metodologia didattica utilizzata è di tipo attivo. Ciò significa che, oltre alla tradizionale lezione frontale, sarà prediletto il coinvolgimento attivo dei partecipanti, attraverso simulazioni, discussioni guidate e studio di casi. Il presupposto di partenza risiede nell'esperienza e nelle competenze che ogni partecipante ha già accumulato nel settore di riferimento e/o in altri e che, grazie alla partecipazione al progetto, riuscirà a completare ed implementare, finalizzandole ad un arricchimento delle competenze professionali. Questa modalità di lavoro è particolarmente evidente nella fase di formazione informale (affiancamento degli operatori), ma è ugualmente prevista per le ore di aula. Come da disposizioni, la formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza. Tuttavia, considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità "a distanza", indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, purché nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione. Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente, e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto. Verranno, inoltre, realizzate delle riunioni ad hoc a cui parteciperanno i soli operatori volontari, i formatori e l'Operatore locale di progetto, al fine di verificare l'andamento dell'esperienza, chiarire il contesto, esplicitare i vissuti e risolvere eventuali criticità (rivisitazione dei vissuti dei volontari, esplicitazione delle dinamiche interpersonali, metodologia della revisione di vita ecc....).

MODULI**1° Modulo.**

“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.

2° Modulo

“Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto”

3° Modulo

“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile”
4° Modulo
“Politiche Giovanili in Campania”
5° Modulo
“Ascolto ed animazione giovanile”
6° Modulo
“Elementi di comunicazione”
7° Modulo
“Valutazione conclusiva”
La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto. Modalità di erogazione: Unica Tranche Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITÀ EDUCANTI: EDUCAZIONE COME RESPONSABILITÀ SOCIALE 2025
Codice programma: PMCSU0030424010207NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
 G Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 15
-Tipologia di giovani con minore opportunità: Difficoltà economiche
-Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata
 CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA’ DI VALORE PARI O INFERIORE A EURO 15.000,00

-Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le stesse degli altri operatori volontari

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3 mesi
 Numero ore collettive: 16
 Numero ore individuali 6
 Totale ore: 22

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 5 moduli, per un totale di 22 ore. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).

Si propone un percorso info-formativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l’acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.